



## **Comune di Lavagna**

**Provincia di Genova**

### **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2014-2019**

(articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge n. 213 del 7 dicembre 2012)

## **Premessa**

La presente relazione, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria e la misura dell'indebitamento del Comune di Lavagna, viene redatta ai sensi dell'art. 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149.

In base a tale articolo, la relazione è predisposta dal Responsabile del servizio finanziario (o dal Segretario generale), ed è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

L'esposizione dei dati è elaborata in base allo schema tipo della Relazione di inizio mandato, approvato con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze il 26 aprile 2013, opportunamente adattato, al fine di operare un raccordo sistematico tra i vari dati, e renderli pertanto raffrontabili.

Nel seguito in particolare sono analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale;
- la misura dell'indebitamento e la sua evoluzione nell'ultimo quinquennio;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed Organo di Revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I – DATI GENERALI

**1.1 Popolazione residente al 31.12. 2013:** 12.947

### 1.2 Organi politici

GIUNTA: - Sindaco Dott. Giuseppe Sanguineti

Assessori – Avv. Luigi Barbieri (Vicesindaco), Annabella Vattuone, Danilo Bersaglio, Avv. Nicoletta Rebori, Rosario Lobascio

CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri – Massimo Talerico, Nicola Schiaffino, Alex Scardavilli, Valeria Iacone, Federica Bartolini Salimbeni, Anna Vagge, Luca Di Capita, Mauro Caveri, Giuliano Vaccarezza, Alessandro Lavarello, Mario Maggi, Andrea Giorgi

### 1.3 Struttura organizzativa

**Personale dipendente: situazione al 31 luglio 2014.**

Descrizione	Anno 2013	
	Uomini	Donne
Segretario Generale/Direttore		1
N. Dirigenti	2	2
N. dipendenti	77*	58*
Totale dipendenti	79*	61*
Totale generale	140	

\* è stato conteggiato il personale dipendente a tempo indeterminato.

**1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:** l'Ente non è mai stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:** L'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha, pertanto, mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE:**

Nel 2013 (ultimo anno in cui è sono stati rilevati i parametri) i parametri risultati positivi sono stati il **7** (consistenza debiti di finanziamento superiori al 150% rispetto alle entrate correnti) e **l'8** (consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1% delle entrate correnti accertate)

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE ACCERTATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	15.061.047,52	15.704.545,99	16.162.205,46	16.348.641,60	15.810.080,05	4,97%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	882.382,99	2.021.089,28	3.566.122,98	1.843.988,24	1.995.690,35	126,18%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	4.560.864,68	1.221.463,40	1.081.819,52	1.971.396,70	1.864.870,89	-59,10%
TOTALE	20.504.295,19	18.947.098,67	20.810.147,96	20.164.026,54	19.670.641,29	-4,06%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	13.840.190,89	14.283.003,83	14.683.905,74	14.955.836,64	14.299.620,65	3,32%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.477.624,38	3.151.967,68	4.529.045,64	3.903.990,68	3.561.858,01	-34,97%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	1.108.579,11	1.350.763,70	1.515.455,34	1.758.690,59	1.983.240,68*	78,90%
TOTALE	20.426.394,38	18.785.735,21	20.728.406,72	20.618.517,91	19.844.719,34	- 2,85%

\*di cui 244.910,89 per rimborso anticipato di Tesoreria

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.857.348,04	2.074.779,33	2.035.084,83	1.948.319,12	1.556.194,21	-16,22%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.857.348,04	2.074.779,33	2.035.084,83	1.948.319,12	1.556.194,21	-16,22%

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo nell'ultimo quinquennio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	15.061.047,52	15.704.545,99	16.162.205,46	16.348.641,60	15.810.080,05
<b>Spese Titolo I</b>	13.840.190,89	14.283.003,83	14.683.905,74	14.955.836,64	14.299.620,65
<b>Rimborso Prestiti parte del titolo III</b>	1.108.579,11	1.350.763,70	1.515.455,34	1.758.690,59	1.983.240,68
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	112.277,52	70.778,46	-37.155,62*	-365.885,63*	-472.781,28*

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Entrate titolo IV</b>	882.382,99	2.021.089,28	3.566.122,98	1.843.988,24	1.995.690,35
<b>Entrate titolo V</b>	4.560.864,68	1.221.463,40	1.081.819,52	1.971.396,70	1.864.870,89
<b>TOTALE titoli (IV + V)</b>	5.443.247,67	3.242.552,68	4.647.942,50	4.055.660,79	3.860.561,24
<b>Spese Titoli II</b>	5.477.624,38	3.151.967,68	4.529.045,64	3.903.990,68	3.561.858,01
<b>Differenza di parte capitale</b>	-34.376,71	90.585,00	118.896,86	151.670,11	298.703,23
<b>Entrate correnti destinate ad investimenti</b>	62.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00*
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale</b>	0,00	0,00	26.883,52	240.275,85	0,00

\*\*proventi sanzioni amministrative destinati alle finalità di cui all'art. 208 C.d.S. (impianti di pubblica illuminazione)

\*il disavanzo di parte corrente degli anni 2011-2012 e 2013 è stato finanziato con una quota di oneri di urbanizzazione destinati a spesa corrente e con l'avanzo di amministrazione

\*\*proventi sanzioni amministrative destinati alle finalità di cui all'art. 208 C.d.S. (impianti di pubblica illuminazione)

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

#### ANNO 2009

<b>Riscossioni</b>	<b>(+) 15.854.096,52</b>
<b>Pagamenti</b>	<b>(-) 14.691.851,96</b>
<b>Differenza</b>	<b>(+) 1.162.244,56</b>
<b>Residui attivi</b>	<b>(+) 6.507.546,71</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>(-) 7.591.890,46</b>
<b>Differenza</b>	<b>(-) 1.084.343,75</b>
<b>AVANZO</b>	<b>(+) 77.900,81</b>

#### ANNO 2010

<b>Riscossioni</b>	<b>(+)15.811.695,81</b>
<b>Pagamenti</b>	<b>(-)14.534.232,76</b>
<b>Differenza</b>	<b>(+)1.277.463,05</b>
<b>Residui attivi</b>	<b>(+)5.210.182,19</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>(-)6.326.281,78</b>
<b>Differenza</b>	<b>(-)1.116.099,59</b>
<b>AVANZO</b>	<b>(+) 161.363,46</b>

#### ANNO 2011

<b>Riscossioni</b>	<b>(+)16.517.283,85</b>
<b>Pagamenti</b>	<b>(-)15.088.789,49</b>
<b>Differenza</b>	<b>(+)1.428.494,36</b>
<b>Residui attivi</b>	<b>(+)6.237.948,94</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>(-)7.674.702,06</b>
<b>Differenza</b>	<b>(-)1.346.753,12</b>
<b>AVANZO</b>	<b>(+) 81.741,24</b>

#### ANNO 2012

<b>Riscossioni</b>	<b>(+)17.027.691,96</b>
<b>Pagamenti</b>	<b>(-) 15.725.049,57</b>
<b>Differenza</b>	<b>(+)1.302.642,39</b>
<b>Residui attivi</b>	<b>(+)5.084.653,70</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>(-) 6.841.787,46</b>
<b>Differenza</b>	<b>(-)1.757.133,76</b>
<b>DISAVANZO</b>	<b>(-) 454.491,37*</b>

\* il disavanzo di cassa della gestione di competenza è dovuto sia alla diminuzione del saldo positivo tra riscossioni e pagamenti (+1.302.642,39) sia all'aumento del saldo negativo tra residui attivi e passivi conservati ( -1.757.133,76)

**ANNO 2013**

Riscossioni	(+) 14.564.608,19
Pagamenti	(-) 15.455.751,80
Differenza	(-) 891.143,61
Residui attivi	(+) 6.661.951,31
Residui passivi	(-) 5.944.885,75
Differenza	(+) 717.065,56
<b>DISAVANZO</b>	<b>(-) 174.078,05</b>

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					63364,47
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	254.771,32	63.005,47	796.153,31	747.550,13	611.730,80
<b>Totale</b>	<b>254.771,32</b>	<b>63.005,47</b>	<b>796153,31</b>	<b>747.550,13</b>	<b>680094,97</b>

**3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	3.137.211,11	2.514.273,15	2.801.794,93	4.030.638,45	0,00
Totale residui attivi finali	12.849.200,59	13.823.724,94	13.045.512,95	12.604.146,89	14.515.897,66
Totale residui passivi finali	15.731.640,38	16.274.992,62	15.051.154,57	15.887.235,21	13.835.802,69
Risultato di amministrazione	254.771,32	63.005,47	796.153,31	747.550,13	680.094,97
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI



**LA SITUAZIONE DI CASSA ALLA DATA DI NOMINA DEL SINDACO è quella di seguito riportata ,così come evidenziata nel verbale di verifica straordinaria in data del 27/5/2014**

**“VERIFICA STRAORDINARIA DI CASSA AL 27/5/2014**

Preso atto dell'art.224 del T.U 267/2000 che testualmente recita :

“Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.”

Considerato che l'esito delle elezioni amministrative del 25 maggio 2014 hanno determinato il mutamento della persona del Sindaco con l'elezione a tale carica del Sig.Sanguineti Giuseppe,rendendosi quindi necessario procedere in via straordinaria alla verifica di cassa.

Intervengono i Sig.ri:

Sanguineti Giuseppe – Sindaco entrante

Vaccarezza Giuliano – Sindaco uscente

D.ssa Concetta Orlando – Segretario comunale

D.ssa Enrica Olivieri – Dirigente Servizi finanziari

D.ssa Donatella Fiorucci – Revisore dei conti

Il giorno 3 del mese di giugno alle ore 12 i sunnominati hanno proceduto alla verifica straordinaria di cassa alla data del 27 maggio 2014 attraverso rendiconto del Tesoriere Banca CARIGE ( in proroga fino al trenta giugno 2014)riscontrandolo con le scritture contabili dell'Ente .

La verifica ha dato il seguente risultato contabile:

F.do cassa di cassa iniziale all'1/1/2014	0
Reversali emesse al 27/05/2014	+ 3.642.047,27
Mandati emessi al 27/05/2014	- 7.151.811,30
	<hr/>
<b>F.do cassa di cassa teorico al 27/5/2014</b>	<b>- 3.509.764,03</b>
Riconciliato come segue:	
Incassi senza reversali	+ 5.461.300,98*
Pagamenti da regolarizzare	- 2.095.749,41**
Mandati da pagare	+ 188.295,62
Reversali da riscuotere	- 44.083,16
<b>F.do cassa reale al 27/05/2014</b>	<b>0</b>

L'ente si trova attualmente in "anticipazione di cassa" per un importo di euro 2.762.071,57 ed ha utilizzato nel periodo 1/1/2014-27/5/2014 un'anticipazione di cassa pari ad euro 4.160.926,57 di cui euro 1.857.391,14 già restituita

**Sul conto vincolato al 27/05/2014 non esiste alcuna disponibilità ,in quanto in data 14/12/2013 tutte le somme accantonate su tale conto sono state versate sul conto ordinario per far fronte a pagamenti ordinari ,come consentito dall'art.195 del D.Lgsi.267/2000.**

A tal proposito il Dirigente dei servizi finanziari precisa che tale situazione, comune a buona parte degli enti pubblici ( tanto è vero che l'art.2 ,comma 3 bis del D.L.4/2014 ,così come convertito in L.50/2014,ha aumentato -fino al 31/12/2014-da tre dodicesimi a cinque dodicesimi il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria ,al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento ) è dovuta a cause indipendenti dalla volontà dell'Ente ovvero:

- la modifica delle modalità di versamento dei due principali tributi comunali e la partecipazione "forzosa" al Fondo di solidarietà 2013 ( che ha autorizzato l'Agenzia delle entrate a trattenere oltre 3.000.000 di euro dell'IMU spettante al comune sulla rata di dicembre);
- la necessità di procedere molto più celermente ad effettuare pagamenti relativi a spese correnti ed in conto capitale per rispettare i tempi sanciti dal D.Lgsi.231/2002;

Il Dirigente dei Servizi finanziari fa inoltre presente che :

- Il totale dei mandati emessi riportato dal tesoriere differisce rispetto a quello del Comune per euro 2.388,53 ,poiché trattasi di mandati emessi dall'ente ma non ancora trasmessi al Tesoriere alla data del 27/5/2014 ( distinta n.57 del 13/5/2014 trasmessa il 30/5/2014)
- Nell'importo relativo agli incassi non regolarizzati è compresa la somma di euro **4.160.926,57** relativa all'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria ,che al momento non è possibile regolarizzare con reversali in quanto, nel bilancio 2014 ( desunto dal pluriennale 2013/2015 utilizzato durante l'esercizio provvisorio) ,non esiste idoneo stanziamento.

- L'importo relativo ai pagamenti da regolarizzare è costituito

-per euro 224.910,89 dalla restituzione dell'anticipazione di cassa al 31/12/2013 (somma già prevista nel bilancio 2013 )

-per 1.857.391,14 dalla restituzione dell'anticipazione di Tesoreria utilizzata nel periodo gennaio-maggio 2014 ,che al momento non è possibile regolarizzare con mandati in quanto, nel bilancio 2014 ( desunto dal pluriennale 2013/2015 utilizzato durante l'esercizio provvisorio ),non esiste idoneo stanziamento.

-per euro 12.922,98 competenze addebitate dal Tesoriere ma non dovute sulla base della Convenzione prorogata per le quali è già stata inoltrata idonea richiesta alla CARIGE;

-per euro 674,40 da pagamenti supportati da mandati non ancora "caricati dal Tesoriere.

Si provvede altresì ad una ricognizione delle quote possedute dall'ente all'interno di partecipate e/o consorzi.La situazione,evidenziata nel conto patrimoniale dell'ente è la seguente:

- partecipazione capitale sociale in Promotigullio srl.....euro 2.065,00;
- partecipazione capitale sociale in Idrotigullio Spa.....euro 55.000,00;
- partecipazione capitale sociale in Lavagna Sviluppo Srl.....euro 9.690,00;
- partecipazione capitale sociale nella Fondazione Tassano.....euro 25.000,00;
- partecipazione capitale sociale nell'ATP Azienda trasporti SpA....euro 32.121,00;
- partecipazione capitale sociale nella S.T.L.Terre di Portofino.....euro 600,00;
- partecipazione capitale sociale nella coop.artigiana di garanzia ..euro 1.033,00;

Il Dirigente dei Servizi Finanziari evidenzia inoltre che :

1.i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono

regolarmente estinti;

2.il Comune di Lavagna ,con decorrenza 1/1/2014 è “ente che ha aderito alla sperimentazione” per cui le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di cui al D.lgsl.118/2011 e s.m.i;

3.e' rispettata la regolarita' degli adempimenti fiscali

4.e' correttamente tenuta la contabilita' Iva , nell'attuale a credito

5.sono state regolarmente pagate le ritenute Irpef, relative alle retribuzioni di lavoro autonomo, di lavoro subordinato ed agli altri compensi fino al mese di aprile mentre sono in corso di emissione i mandati di pagamento relativi alla mensilità maggio 2014 (scadenti il 15 giugno)

Letto ,approvato e sottoscritto:”

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Reinvestimento quote accantonate per ammortamento</b>					
<b>Finanziamento debiti fuori bilancio (tit.I Spesa)</b>			<b>36.121,95</b>	<b>534.724,15</b>	
<b>Salvaguardia equilibri di bilancio</b>					
<b>Spese Correnti non ripetitive</b>	<b>314.094,13</b>				
<b>Spese Correnti in sede di assestamento</b>		<b>247.234,54</b>			<b>747.550,13</b>
<b>Spese di investimento</b>			<b>26.883,52</b>	<b>240.275,85</b>	
<b>Estinzione anticipata di prestiti</b>					
<b>Totale</b>	<b>314.094,13</b>	<b>247.234,54</b>	<b>63.005,47</b>	<b>775.000,00</b>	<b>747.550,10</b>

**\* nel bilancio 2013 in sede di assestamento è stato utilizzato l'intero avanzo di amministrazione per fronteggiare il prelievo "forzoso" disposto dallo Stato, per oltre 3.000.000,00 di euro, per la partecipazione al Fondo di solidarietà.**

**4. Gestione dei residui. Totale residui da ultimo consuntivo approvato (certificato consuntivo-quadro 11)\***

**RESIDUI ATTIVI**

*ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO (2013)*

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	4.822.552,74	976.108,36	31.648,00	481.673,14	4.372.527,60	3.396.419,24	2.735.402,22	6.131.821,46
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	164.865,31	70.239,09	2.595,71	23.357,46	144.103,56	73.864,47	199.439,98	273.304,45
Titolo 3 – Extra tributarie	877.164,84	558.592,32	3.555,28	5.528,00	875.192,12	316.599,80	583.083,58	899.683,38
Parziali titoli 1+2+3	<b>5.864.582,89</b>	<b>1.604.939,77</b>	<b>37.798,99</b>	<b>510.558,60</b>	<b>5.391.823,28</b>	<b>3.786.883,51</b>	<b>3.517.925,78</b>	<b>7.304.809,29</b>
Titolo 4 – In conto capitale	2.079.637,15	386.880,96	0,00	52.661,31	2.026.975,84	1.640.094,88	1.412.583,35	3.052.678,23
Titolo 5 – Accensione di prestiti	4.341.152,30	1.535.377,70	8.113,66	532.189,85	3.817.076,11	2.281.698,41	1.639.684,00	3.921.382,41
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	318.774,55	115.755,39	0,00	57.749,61	261.024,94	145.269,55	91.758,18	237.027,73
<b>TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6</b>	<b>12.604.146,89</b>	<b>3.642.953,82</b>	<b>45.912,65</b>	<b>1.153.159,37</b>	<b>11.496.900,17</b>	<b>7.853.946,35</b>	<b>6.661.951,31</b>	<b>14.515.897,66</b>

## RESIDUI PASSIVI

ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO (2013)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali a	Pagati b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	5.733.074,07	3.848.896,95		494.676,21	5.238.397,86	1.389.500,91	3.223.936,39	4.613.437,30
Titolo 2 – Spese in conto capitale	9.804.809,71	2.831.260,58		643.455,28	9.161.354,43	6.330.093,85	2.397.026,90	8.727.120,75
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	224.910,89	224.910,89
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	349.351,43	102.291,13		75.738,12	273.613,31	171.322,18	99.011,57	270.333,75
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>15.887.235,21</b>	<b>6.782.448,66</b>	<b>0,00</b>	<b>1.213.869,61</b>	<b>14.673.365,60</b>	<b>7.890.916,94</b>	<b>5.944.885,75</b>	<b>13.835.802,69</b>

## 5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

### 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Il Comune di Lavagna ha sempre rispettato il Patto nelle annualità 2009-2013.

### 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

## 6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Residuo debito finale</b>	<b>22.997.183,98</b>	<b>22.812.940,20</b>	<b>24.896.530,12</b>	<b>25.109.236,23</b>	<b>24.740.451,79</b>
<b>Popolazione Residente</b>	<b>12.966</b>	<b>13.013</b>	<b>12.981</b>	<b>12.460</b>	<b>12.947</b>
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	<b>1.773,65 pro capite</b>	<b>1.753,09 pro capite</b>	<b>1.916,92 pro capite</b>	<b>2.015,19 pro capite</b>	<b>1.910,90 pro capite</b>

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti dell'ultimo quinquennio, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:**

	<b>Interessi 2009 su accertamenti 2007</b>	<b>Interessi 2010 su accertamenti 2008</b>	<b>Interessi 2011 su accertamenti 2009</b>	<b>Interessi 2012 su accertamenti 2010</b>	<b>Interessi 2013 su accertamenti 2011</b>
<b>Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL) del rendiconto del penultimo anno precedente</b>	<b>6,45%</b>	<b>6,56%</b>	<b>7,01%</b>	<b>6,70%</b>	<b>6,39%</b>

**6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:** l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.



## 7.Sintesi conto del Patrimonio-Conto economico e Debiti fuori bilancio.

### 7.1 Conto del Patrimonio

Anno 2013 (Ultimo rendiconto approvato)

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	7.871.584,54
Immobilizzazioni materiali	23.693.501,60		
Immobilizzazioni finanziarie	171.072,09		
Rimanenze	0,00		
Crediti	14.470.334,57		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	612.211,91
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	29.851.111,81
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>38.334.908,26</b>	<b>TOTALE</b>	<b>38.334.908,26</b>

## 7.2. Conto economico in sintesi

Anno 2013 (ultimo rendiconto approvato)

CONTO ECONOMICO		
<b>A)</b>	<b>Proventi della gestione</b>	15.833.677,17
<b>B)</b>	<b>Costi della gestione di cui:</b>	14.121.151,47
	quote di ammortamento	878.006,25
<b>C)</b>	<b>Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:</b>	50.000,00
	utili	50.000,00
	interessi su capitale in dotazione	0,00
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
<b>D.20)</b>	<b>Proventi finanziari</b>	27.002,88
<b>D.21)</b>	<b>Oneri finanziari</b>	1.032.649,68
<b>E)</b>	<b>Proventi e oneri straordinari</b>	
	<i>Proventi</i>	597.217,01
	Insussistenze del passivo	570.414,33
	Sopravvenienze attive	26.802,68
	Plusvalenze patrimoniali	0,00
	<i>Oneri</i>	571.001,31
	Insussistenze dell'attivo	547.175,56
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
	Oneri straordinari	23.825,75
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>783.094,60</b>

### **7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio**

#### **ANNO 2013**

**Debiti fuori bilancio riconosciuti per euro 2.366.268,21** (di cui euro 2.352.194,35 derivanti da Sentenze Corte d'Appello n.369 e 460 anno 2013 ed euro 14.073,86 per acquisizione di beni e servizi).

Alla data odierna esistono le seguenti richieste di riconoscimento di debito fuori bilancio, che verranno inseriti nel bilancio 2014 in fase di predisposizione:

1. Nota prot. 4101 del 8/2/2014 a firma del Dirigente dei servizi alle imprese e territorio per euro 6.894,52 relativa al pagamento di spese legali. Tale somma verrà stanziata e finanziata sul bilancio dell'esercizio 2014 in fase di predisposizione.
2. Nota Dirigente Servizio Finanziario per euro 6.934,40 relativa al saldo prestazione di lavoro interinale anni 2008/2009/2010 servizi finanziari, tecnici e biblioteca (fatture pervenute all'Ente in data 17/3/2014).

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 (*)
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	5.380.042,53	4.372.678,00	4.372.101,00	4.212.245,74	4.207.516
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	4.372.678,00	4.372.101,00	4.212.245,74	4.207.516	3.847.760,96
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	31,594%	30,610%	28,686%	28,133%	22,908%

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

(\*) Nel corso dell'anno 2013 si è proceduto ad una ricostruzione della spesa del personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 che ha portato alla rideterminazione delle voci "escluse", ma non ha influito sul rispetto dei vincoli di legge che vengono comunque rispettati.

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	411,07	422,73	433,16	447,80	406,18

\*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Abitanti Dipendenti</b>	<b>97,49</b>	<b>89,13</b>	<b>90,78</b>	<b>89,00</b>	<b>92,48</b>

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

SI	
----	--

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge**

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
258.993,00	145.934,00	45.961,00	45.893,00	54.240,00

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni: *l'Ente non ha aziende speciali né istituzioni***

<del>SI</del>	<del>NO</del>
---------------	---------------

**8.7 Fondo risorse decentrate**

**Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:**

	2009	2010	2011	2012	2013 *
<b>Fondo Risorse decentrate</b>	581.852,37	574.069,57	567.979,43	567.979,43	416.709,03

\* Nel corso dell'anno 2013 si è proceduto ad una ricostruzione del fondo che ha portato ad una riduzione dell'importo, fatti salvi ulteriori provvedimenti.

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

Il comune non ha proceduto ad esternalizzazioni e quindi non ha adottato i provvedimenti ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs 165/2001 e dell'articolo 3, comma 30 della legge 244/2007

## PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo relativi al quinquennio 2007/2013

### 1. Rilievi della Corte dei Conti

In data 29/12/2010 è pervenuta all'Ente la deliberazione della corte dei Conti n.142/2010 con la quale la Sezione Regionale di Genova ha adottato la seguente specifica pronuncia sul bilancio di previsione 2010 chiedendo al Consiglio comunale l'adozione di misure correttive:

- È stata accertata la non piena corrispondenza al principio della prudenza del bilancio di previsione 2010 in relazione all'incidenza sull'equilibrio corrente di entrate aventi carattere non ripetitivo (contributi per rilascio dei permessi a costruire e quota non vincolata delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada ) non del tutto correlate a spese aventi le medesime caratteristiche;
- È stata accertata la non corretta contabilizzazione in bilancio delle entrate derivanti dai contributi per il rilascio dei permessi di costruire;

A fronte del primo rilievo il Consiglio Comunale con deliberazione N.6 del 15/2/2011 ha fornito formali assicurazioni confortate dai dati di bilancio e dalle relazioni dei Dirigenti interessati (allegate al provvedimento). In particolare nel provvedimento è riportato che *“se per entrate non ripetitive si intendono quelle che per loro natura esplicano il loro effetto esclusivamente nell'esercizio di riferimento, sembrerebbe improprio alla luce del trend evidenziato nel quinquennio collocare tra queste i proventi per le sanzioni amministrative al codice della strada e la parte “storica” degli oneri di urbanizzazione. Tali entrate hanno una destinazione stabilita tassativamente per legge. (...) in nessuno dei due casi le norme di riferimento impongono la loro destinazione a spese correnti con carattere di eccezionalità e/o ripetitive”. (...) “Per quanto riguarda i proventi per il rilascio dei permessi a costruire, anche se la parte destinata a spesa corrente non è stata vincolata a specifici interventi, è stato predisposto un apposito prospetto che ha consentito all'Ufficio Ragioneria un monitoraggio costante del mantenimento dell'equilibrio, sia in termini di competenza che di cassa, tra queste entrate e le spese correlate” (...) “Per quanto riguarda i proventi delle sanzioni amministrative del codice della strada, pur riconoscendo a tali entrate un carattere di aleatorietà, si ritiene che le previsioni inserite in bilancio abbiano un elevato grado di attendibilità in quanto la stima è stata fatta tenendo conto non solo del trend storico ma anche di altri fattori, come esplicitato dal Comandante della Polizia Municipale nella relazione conservata agli atti”.*

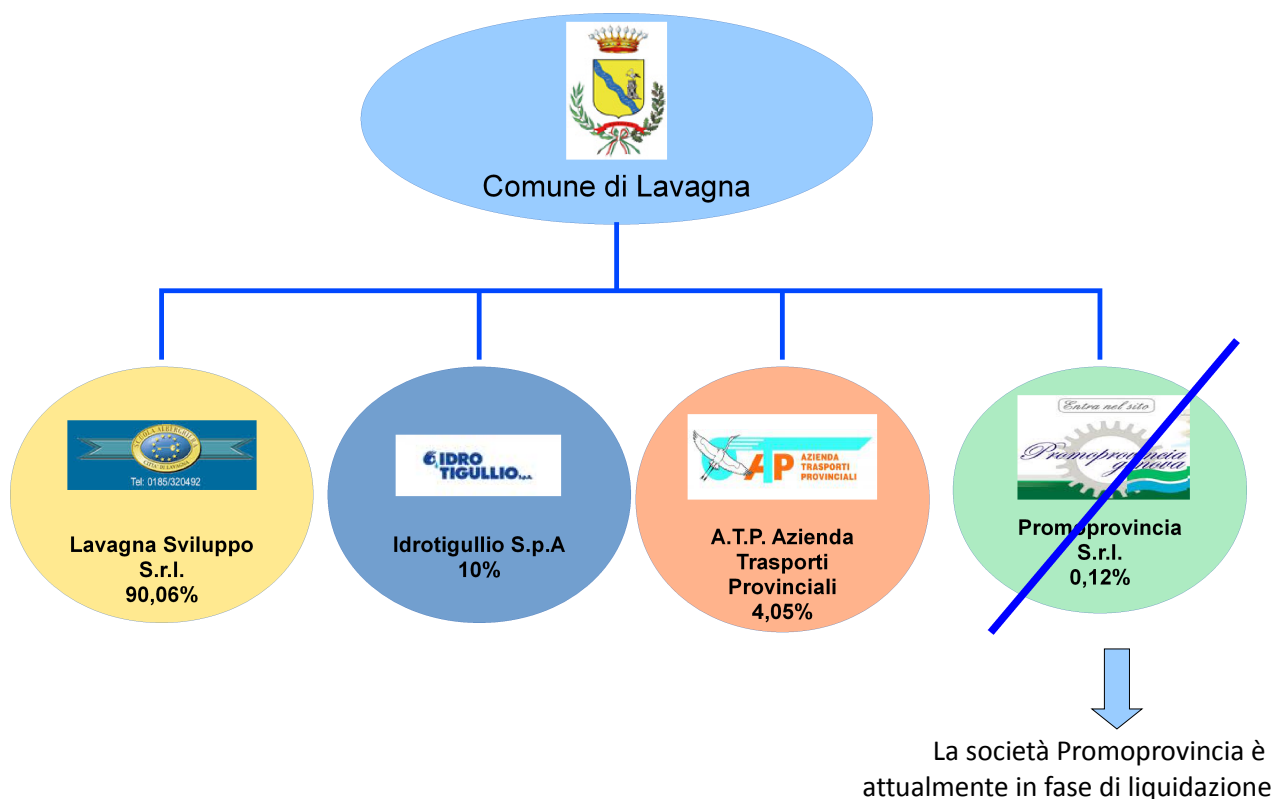
In riscontro alla seconda osservazione è stato fatto rilevare che , ancor prima della pronuncia definitiva da parte della Corte il Comune ha ritenuto di accogliere il suggerimento proposto ed in data 25/11/2010 con deliberazione di variazione al Bilancio n.257,assunta d'urgenza dalla Giunta comunale e ratificata dal Consiglio comunale con proprio provvedimento n.69 del 14/12/2010,ha provveduto ad allocare le Entrate derivanti dai contributi per il rilascio del permesso di costruire al Titolo IV delle Entrate anzichè al Titolo I,così come espressamente richiesto dalla Corte dei Conti e come stigmatizzato dal sistema di classificazione SIOPE.

Tutti i provvedimenti sono stati trasmessi alla Corte dei Conti.

2. **Rilievi dell'Organo di revisione:** l'ente non è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del revisore di conti

**Parte V – 1 Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Rappresentazione grafica delle Società Partecipate dal Comune di Lavagna



Con riferimento alle partecipate sono stati adottate dall'ente le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 14/12/2010 - "Ricognizione delle società partecipate ex art. 3, commi 27-33, Legge 244/2007 (Finanziaria 2008), così come modificati dalla Legge 69/2009 e dalla legge 122/2010;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/09/2013 - "Ricognizione partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 14 comma 32 D.L. n. 78/2010 e sue modificazioni e integrazioni e art. 4 D.L. 95/2012 e sue modificazioni e integrazioni.

Sulla base della ricognizione si è deliberato di dare atto, per quanto attiene alle partecipazioni nelle società ATP (Azienda Trasporti Provinciali S.p.A.) e Idro-Tigullio S.p.A. Che in quanto costituite da comuni la cui popolazione complessiva supera i 30.000 abitanti non risulta applicabile il vincolo della messa in liquidazione o cessione delle quote delle stesse entro la data del 30/09/2013 previsto dal D.L. 78/2010, pur dando atto che per tali società sussistono gli obblighi di cui al D.L. 179/2012 a cura della Provincia di Genova. Per quanto attiene alla partecipazione alla società Lavagna Sviluppo Scrl, essa risultava già costituita alla data di entrata in vigore del D.L. 78/2010 e gode dei requisiti di virtuosità previsti.

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008**

L'Ente possiede partecipazioni in una sola società a totale partecipazione pubblica: l'ATP, tuttavia, essa è partecipata solo per una quota del 4,05% e l'Ente ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti. L'esigua partecipazione del Comune all'ATP, partecipata anche da altri Enti Locali, non consente di esercitare adeguatamente il controllo analogo, demandato alla Provincia di Genova.

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente**

L'esigua partecipazione del Comune all'ATP, partecipata anche da altri Enti Locali, non consente di esercitare adeguatamente il controllo analogo, demandato alla Provincia di Genova.

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**

Il Comune di Lavagna non ha costituito alcun organismo controllato ai sensi dell'articolo 2359, commi 1 e 2 del codice civile fatta eccezione per la preesistente società consortile Lavagna Sviluppo; il Comune non ha proceduto ad esternalizzazioni mediante organismi controllati e pertanto la parte seguente non è stata compilata

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI LAVAGNA

Lavagna,

IL SINDACO

Dott. Giuseppe Sanguineti